

## **CENTRO STUDI FRANCO ENRIQUEZ**

Il Centro Studi Franco Enriquez ha constatato, con grande apprezzamento, le tendenze emerse nella stagione teatrale 2005-2006, indirizzate verso una sempre maggiore attenzione ai grandi temi dell'impegno civile, che costituisce uno dei filoni più vitali in ogni settore del mondo dello spettacolo, a cui dà linfa creativa e motivi di riflessione per gli spettatori.

Alla luce di queste considerazioni ci si è ispirati nell'individuare alcune delle personalità che, con le loro scelte artistiche, hanno caratterizzato il panorama di un'annata contraddistinta, purtroppo, sui palcoscenici della realtà, da tante vittime innocenti, per il persistere di conflitti sanguinosi e di incomprensioni ideologiche fra popoli ed etnie, e il persistere di 'poteri forti' mentre il potere - come ha scritto Simone Weil - non è ancora in mano a coloro che aspirano a far sognare agli altri i loro sogni.

Il Centro Studi Franco Enriquez, cercando di essere fedele allo spirito del regista al cui nome è intitolato, ha deciso per il 2006 di conferire questo riconoscimento:

### ***PREMIO SPECIALE AUTORI:***

#### ***RENATO GABRIELLI per "Salviamo i bambini"***

Una nuova impegnativa prova di un autore, in una commedia nera che mette sotto accusa la beneficenza come spettacolo. Con grande efficacia Gabrielli, scopre, attraverso la figura della dottoressa Gaia, un nervo sensibile di una società in contraddizione con se stessa, che maschera l'aridità da cui è pervasa, con apparenti slanci affettivi e buone intenzioni pseudo umanitarie. Aspro nell'affondare il coltello delle accuse, Gabrielli si è dimostrato esperto creatore di situazioni e personaggi, giocando abilmente sulla banalità della cronaca e rendendola grottesca.

Da segnalare che "Salviamo i bambini" è la prima novità teatrale prodotta da Extracandoni, la nuova rete, formata da sette teatri italiani, impegnati nella nascita di una nuova drammaturgia. Un plauso anche a loro.